Senato della Repubblica XV LEGISLATURA

Giunte e Commissioni

RESOCONTO SOMMARIO n. 27

Resoconti

Allegati

GIUNTE E COMMISSIONI

Sedute di martedì 25 luglio 2006

INDICE

Commissioni permanenti

2ª - Giustizia . . . . . *Pag.* 4
5ª - Bilancio . . . . . » 5
7ª - Istruzione . . . . . » 11
13ª - Territorio, ambiente, beni ambientali . . . . . » 12
14ª - Politiche dell'Unione europea . . . . . » 16

Commissioni riunite

3ª (Affari esteri) e 4ª (Difesa) . . . . . *Pag.* 3

Commissioni bicamerali

Servizi d'informazione e sicurezza e per il segreto di Stato *Pag.* 17

Sottocommissioni permanenti

8ª - Lavori pubblici, comunicazioni - Pareri . . . . . *Pag.* 18

CONVOCAZIONI . . . . . *Pag.* 19

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Nazionale: AN; Democrazia Cristiana-Indipendenti-Movimento per l'Autonomia: DC-Ind-MA; Forza Italia: FI; Insieme con l'Unione Verdi-Comunisti Italiani: IU-Verdi-Com; Lega Nord Padania: LNP; L'Ulivo: Ulivo; Per le Autonomie: Aut; Rifondazione Comunista-Sinistra Europea: RC-SE; Unione dei Democraticicristiani e di Centro (UDC): UDC; Misto: Misto; Misto-Italia dei Valori: Misto-IdV; Misto-Partito Democratico Meridionale (PDM): Misto-PDM; Misto-Popolari-Udeur: Misto-Pop-Udeur.

COMMISSIONI 3ª e 4ª RIUNITE

3ª (Affari esteri, emigrazione)

4ª (Difesa)

Martedì 25 luglio 2006

3ª Seduta

Presidenza del Presidente della 3ª Commissione
DINI

Intervengono il vice ministro per gli affari esteri Intini e il sottosegretario di Stato per la difesa Forcieri.

La seduta inizia alle ore 14,10.

IN SEDE REFERENTE

(845) ***Disposizioni per la partecipazione italiana alle missioni internazionali,*** approvato dalla Camera dei deputati
(Rinvio del seguito dell'esame)

Riprende l'esame sospeso nella seduta del 24 luglio 2006.

Il presidente DINI avverte che, in considerazione della prosecuzione dei lavori dell'Assemblea, la seduta sarà sospesa fino alla conclusione degli stessi.

La seduta, sospesa alle ore 14,15, riprende alle ore 15,35.

Il PRESIDENTE comunica che, perdurando i lavori dell'Assemblea, l'esame del disegno di legge in titolo è rinviato alla seduta già convocata per domani alle ore 8,30 e che l'odierna seduta è tolta.

Le Commissioni riunite prendono atto ed il seguito dell'esame è pertanto rinviato.

La seduta termina alle ore 15,40.

GIUSTIZIA (2ª)

Martedì 25 luglio 2006

18ª Seduta

Presidenza del Presidente
SALVI

La seduta inizia alle ore 14,30.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il presidente, senatore SALVI, in considerazione del protrarsi dei lavori dell'Assemblea, apprezzate le circostanze, toglie la seduta.

La seduta termina alle ore 14,35.

BILANCIO (5ª)

Martedì 25 luglio 2006

20ª Seduta (antimeridiana)

Presidenza del Presidente
MORANDO

Interviene il vice ministro dell'economia e delle finanze Visco.

La seduta inizia alle ore 8,35.

AFFARE ASSEGNATO

(*Doc.* LVII, n. 1) ***Documento di programmazione economico-finanziaria relativo alla manovra di finanza pubblica per gli anni 2007-2011***

(Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 125-*bis* del Regolamento, e rinvio)

Riprende l'esame sospeso nella seduta antimeridiana del 19 luglio scorso.

Il PRESIDENTE, dopo aver ricordato che il senatore Morgando, relatore, ha già svolto la relazione, dichiara aperto il dibattito.

Il senatore TECCE *(RC-SE)* evidenzia anzitutto il carattere di novità del DPEF all'esame, richiamando proprio la relazione svolta dal senatore Morgando. Il documento prevede il rientro, entro il 2007, del rapporto tra debito pubblico e PIL, con l'obiettivo di coniugare misure improntate al rigore con il perseguimento di obiettivi di giustizia sociale. Sottolinea, al riguardo, come le esigenze di risanamento debbano coniugarsi con quelle di crescita che sono obiettivo primario anche dei provvedimenti di liberalizzazione previsti dalla manovra correttiva del Governo (disegno di legge n. 741). Sottolinea, inoltre, che gli obiettivi di giustizia sociale consistono non solo nella dotazione del Fondo sociale per un importo pari a 300 milioni di euro, ma, altresì, nelle misure di recupero dell'elu-

sione dell'evasione fiscale. Richiamando l'intervento svolto dal Ministro dell'economia e delle finanze nel corso delle audizioni presso la Camera dei deputati, sul documento in esame evidenzia che, il rispetto degli impegni comunitari, consente comunque di verificare la possibilità di distribuire in un biennio le misure per il rientro nei parametri europei del rapporto *deficit*-PIL, purché ciò avvenga in un generale quadro di riforme strutturali. Sottolineando la necessità di coniugare il rigore con misure che favoriscano lo sviluppo, si sofferma poi sulle tematiche inerenti al Mezzogiorno, che risulta oggetto di specifica trattazione nell'ambito del DPEF. Con riferimento a tale argomento, si può ipotizzare la reintroduzione di misure di fiscalità di vantaggio, quali, ad esempio, un credito d'imposta automatico per le aree di obiettivo 1 e 2. Il Mezzogiorno rischia, infatti, di risentire negativamente degli effetti dei meccanismi di compartecipazione dell'IVA e della mancata definizione dei livelli di prestazione essenziali in relazione ai fondi perequativi in materia di federalismo fiscale. Con riferimento alla spesa pensionistica auspica che si proceda finalmente alla separazione tra il settore dell'assistenza, che dovrebbe essere posto a carico della fiscalità generale, e quello della previdenza. In tal senso, esprime riserve in ordine alla posizione espressa dal Governatore della Banca d'Italia nel corso delle audizioni sul DPEF circa il possibile innalzamento dell'età pensionabile, che appare peraltro in contrasto con l'interesse all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro. In relazione poi alla politica per la crescita, evidenzia inoltre l'opportunità che nella risoluzione sul DPEF sia prevista una misura universale di contrasto alla povertà, quale il reddito minimo di inserimento, sulla scorta di quanto previsto dalla quasi totalità dei Paesi europei. Ciò si pone in linea con le Strategia di Lisbona e potrà contribuire ad un aumento dei consumi interni finalizzato ad una maggiore crescita. Esprime, infine, perplessità sulla proposta del Governatore della Banca d'Italia, espressa nel corso delle audizioni sul DPEF, circa la riduzione dell'imposizione fiscale, sottolineando la prevalenza delle esigenze di crescita, di sviluppo e di equità, rispetto alle quali la riduzione fiscale risulterebbe avere, nell'attuale fase, carattere contraddittorio.

Il senatore VEGAS *(FI)* formula osservazioni critiche in ordine alla costruzione del Documento di programmazione economico-finanziaria per gli anni 2007-2011, richiamando l'approvazione nella passata legislatura di un ordine del giorno a firma, tra l'altro, dell'attuale Presidente, che sembra non essere stato recepito nel documento all'esame della Commissione. Richiama, al riguardo, le osservazioni critiche svolte dalla Corte dei conti in ordine all'andamento delle spese e delle entrate, che non risulta giustificato rispetto al *trend* precedente e sottolinea la potente contraddizione tra la grave situazione delle finanze pubbliche evidenziata nel DPEF e la scarsa incidenza per il 2006 della manovra correttiva operata con il decreto Bersani (disegno di legge n. 741). Evidenzia quindi la fra-

gilità dell'impostazione generale del Documento che rinvia la decisione sulle misure da adottare ad un momento successivo, forse la finanziaria, come si evince anche dalla Tabella IV.3 di pag. 148, ma con l'obbiettivo ambizioso di riversare sul settore dell'avanzo primario i risultati del miglioramento del rapporto tra *deficit* e PIL: ambizioso ma scarsamente realistico. Inoltre, la possibile incidenza negativa della manovra correttiva di 35 miliardi di euro sul tasso di sviluppo del PIL può avere effetti recessivi che vanno in controtendenza con gli obiettivi del Documento. Pur risultando condivisibile l'intento del Governo di regolare e contenere la spesa pubblica, si pone in generale un problema di carattere politico in ordine alle modalità con cui dare attuazione concreta agli obiettivi indicati, ed è discutibile che l'attuale maggioranza possa trovare una via unitaria per approvare le misure necessarie.

Nel ricordare l'intervento svolto dal Ministro dell'economia e delle finanze nel corso delle audizioni sul DPEF, circa il rinvio per l'individuazione di misure specifiche ai problemi analizzata nel Documento, sottolinea il carattere oltretutto incerto delle misure già individuate. In particolare, gli obiettivi di crescita risultano interamente improntati alla realizzazione del cuneo fiscale, ma l'individuazione dei criteri di selettività di questa misura potrebbero renderne incerta la portata positiva, profilando al contrario rischi di sviluppo del lavoro sommerso, e ricalcare passati interventi di svalutazione sulla moneta, con effetti ben più limitati rispetto alle aspettative. Infine, mette in luce come il DPEF rappresenti una situazione della finanza pubblica molto peggiore della realtà e ciò può avere effetti negativi sulle aspettative degli operatori economici, con una generale ingiustificata ricaduta in senso depressivo del quadro economico.

Il PRESIDENTE rinvia il prosieguo della discussione per la seduta odierna, prevista alle ore 14,30.

La seduta termina alle ore 9.

21ª Seduta (1ª pomeridiana)

Presidenza del Presidente
MORANDO

Interviene il sottosegretario di Stato per lo sviluppo economico Giaretta.

La seduta inizia alle ore 13,55.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE SUL DISEGNO DI LEGGE N. 741

Il presidente MORANDO *(Ulivo)*, in qualità di relatore, procede ad illustrare il maxiemendamento 1.1000, presentato dal Governo, al disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, recante disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale (atto Senato n. 741), sul quale è stata posta la fiducia dal Governo. Ricordando che la Commissione è chiamata ad esaminare i profili di copertura finanziaria dell'emendamento, al fine di riferire in Assemblea, in relazione all'articolo 81 della Costituzione e nel rispetto delle prerogative costituzionali del Governo, fa presente che, poiché il provvedimento è stato esaminato in sede primaria dalla Commissione bilancio, che pertanto ha esaminato anche tutti gli emendamenti, la sola norma recepita dal maxiemendamento del Governo che presenta rilievo dal punto di vista che interessa questa sede è quella riguardante le società di *leasing* immobiliare le cui agevolazioni (ossia la riduzione della metà delle aliquote delle imposte ipotecaria e catastale) vengono anticipate dal 1° gennaio 2007 al 1° ottobre 2006 (articolo 35, comma 10-*ter*, del decreto-legge). Tuttavia, la norma non presenta problematiche di copertura ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, propone pertanto di sostenere una posizione sostanzialmente favorevole.

Il senatore AZZOLLINI *(FI)* esprime innanzitutto apprezzamento per il fatto che molti dei rilievi espressi durante l'esame svolto in Commissione sull'atto Senato n. 741, hanno trovato riscontro nel maxiemendamento 1.1000 del Governo testé presentato, pur mantenendo, anche a nome del suo Gruppo, tutte le contrarietà già espresse sull'impianto complessivo del provvedimento.

Con riferimento specifico alle modifiche apportate dal maxiemendamento al comma 10-*ter* dell'articolo 35, rispetto agli emendamenti approvati in Commissione, evidenzia che, trattandosi di un'anticipazione dell'agevolazione fiscale ivi indicata dal 1° gennaio 2007 al 1° ottobre 2006, qualora alla precedente formulazione fosse stata ascritta una maggiore entrata per l'anno 2006, la modifica proposta farebbe venire meno tale gettito e conseguentemente, almeno dal punto di vista formale, dovrebbe essere coperta la relativa differenza o, comunque, andrebbe corretta l'indicazione fornita sul punto nella relazione tecnica al provvedimento.

Il senatore FERRARA *(FI)* esprime le proprie perplessità sulla modifica apportata dal maxiemendamento 1.1000 al comma 1-*bis* aggiunto all'articolo 1 del provvedimento in esame, che subordina l'applicazione del decreto-legge in conversione alle regioni a statuto speciale e alle Province autonome di Trento e di Bolzano alla conformità non solo rispetto agli statuti speciali, ma anche rispetto alle relative norme di attuazione, in quanto ciò potrebbe comportare significativi effetti per la finanza pubblica

non controllabili dal Parlamento. Ricorda infatti che, secondo le specifiche procedure previste negli statuti speciali delle regioni e delle province autonome interessate, le suddette norme di attuazione sono approvate con decreti, alla cui emanazione concorrono sia il Governo che apposite commissioni paritetiche. Di conseguenza, poiché i decreti in questione non sono sottoposti all'esame del Parlamento, il Consiglio dei ministri, mediante proprie deliberazioni, potrebbe in futuro intervenire anche sugli aspetti finanziari legati all'attuazione del decreto-legge in conversione (ad esempio, variando la misura dei trasferimenti di fondi alle regioni ad autonomia speciale o alle province autonome), in maniera del tutto discrezionale e senza nessuna forma di controllo preventivo del Parlamento. Ritiene pertanto del tutto inopportuna la modifica proposta dal maxiemendamento al citato comma 1-*bis* dell'articolo 1.

Il PRESIDENTE, dopo aver espresso il proprio apprezzamento per la mancata introduzione da parte del Governo di norme con effetti finanziari ulteriori rispetto a quanto già esaminato dalla Commissione, riferendosi all'osservazione del senatore Azzollini propone di farsi portavoce in Assemblea dei rilievi evidenziati. In particolare, potrebbe ritenersi che la norma prevista nel maxiemendamento, prevedendo un'anticipazione di una misura di agevolazione, determini un problema di copertura in senso improprio, sebbene non ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, tenendo presente che la misura, così modificata, garantisce comunque un gettito effettivo per il 2006, posto che, se fosse rimasto il termine del 1º gennaio 2007, gli operatori avrebbero presumibilmente posticipato le loro attività a quella data e che quindi, per il 2006, vi sarebbero state meno operazioni imponibili.

Pur con queste puntualizzazioni, si impegna quindi a riferire in Assemblea circa i suddetti problemi di copertura sollevati dall'opposizione, nonché in merito all'osservazione svolta dal senatore Ferrara.

La seduta termina alle ore 14,15.

22ª Seduta (2ª pomeridiana)

Presidenza del Vice Presidente
LEGNINI

Interviene il sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze Casula.

La seduta inizia alle ore 14,35.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il vice presidente LEGNINI in considerazione della riunione dei Presidenti dei Gruppi parlamentari in corso e della probabile ripresa dei lavori dell'Assemblea al termine della riunione medesima, apprezzate le circostanze, sconvoca l'odierna seduta.

La seduta termina alle ore 14,40.

ISTRUZIONE (7ª)

Martedì 25 luglio 2006

12ª Seduta

Presidenza della Presidente
Vittoria FRANCO

La seduta inizia alle ore 15.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

La PRESIDENTE, in considerazione dell'andamento dei lavori dell'Assemblea, apprezzate le circostanze, toglie la seduta.

La seduta termina alle ore 15,05.

TERRITORIO, AMBIENTE, BENI AMBIENTALI (13ª)

Martedì 25 luglio 2006

11ª Seduta

Presidenza del Presidente
SODANO

Intervengono il sottosegretario di Stato per l'ambiente, la tutela del territorio e del mare, Dettori, nonché, ai sensi dell'articolo 47 del Regolamento, il professor Carlo Jean, Commissario delegato per la sicurezza dei materiali nucleari e Presidente della SOGIN S.p.A. e l'ingegner Giuseppe Nucci, amministratore delegato della SOGIN S.p.A., accompagnati dall'ingegner Angelo Papa, dall'ingegner Sergio D'Offizi, dall'ingegner Paolo Venditti, dal dottor Roberto Marvasi, dal dottor David Veller e dall'ingegner Ugo Spezia.

La seduta inizia alle ore 14,45.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il presidente SODANO avverte che, poiché i lavori della seduta dell'Assemblea sono attualmente sospesi in attesa che si concluda la Conferenza dei Presidenti del gruppi parlamentari, e tenuto conto altresì della presenza dei soggetti convocati per l'odierna audizione della Commissione, si procederà allo svolgimento dell'affare assegnato all'ordine del giorno, con la prevista audizione del Presidente della SOGIN S.p.A. e del Commissario delegato per la sicurezza dei materiali nucleari.

Resta inteso che, non appena i lavori dell'Assemblea riprenderanno, la seduta della Commissione verrà immediatamente tolta.

SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI

Il presidente SODANO avverte che è stata avanzata, ai sensi dell'articolo 33, comma 4, del Regolamento, la richiesta di attivare l'impianto audiovisivo in modo da consentire la speciale forma di pubblicità della seduta ivi prevista ed avverte che, ove la Commissione convenga nell'utiliz-

zazione di tale forma di pubblicità dei lavori, il Presidente del Senato ha già preannunciato il proprio assenso.

Non facendosi osservazioni, la forma di pubblicità di cui all'articolo 33, comma 4, del Regolamento, viene adottata per il prosieguo dei lavori.

AFFARE ASSEGNATO

Problematiche concernenti i siti di stoccaggio e lo smaltimento delle scorie radioattive e delle diossine: audizione di rappresentanti della SOGIN e del Commissario delegato per la sicurezza dei materiali nucleari

Il presidente SODANO illustra brevemente le ragioni e le finalità dell'affare assegnato e dell'audizione prevista nell'odierna seduta, con la quale si intendono ricavare utili elementi informativi circa la gestione delle scorie radioattive e la presenza di preoccupanti livelli di diossina in alcune parti del territorio nazionale.

Il professor JEAN ricorda che lo stato d'emergenza in relazione all'attività di smaltimento dei rifiuti radioattivi dislocati in alcune regioni italiane fu dichiarato nel febbraio 2003, con apposito decreto del Presidente del Consiglio di ministri. Dopo aver fatto presente che lo stato di emergenza è stato prorogato, da ultimo, con un ulteriore decreto del 17 febbraio 2006, illustra le funzioni che sono state da lui assolte in qualità di commissario delegato per la sicurezza dei materiali nucleari.

In primo luogo, ricoprendo tale incarico, egli dispone di poteri di deroga, con riferimento ai permessi di costruire. In secondo luogo, sono state attuate misure per la messa in sicurezza del materiale, nonché per diminuire lo stato di criticità degli impianti.

Nell'espletamento di tali attività, si sono incontrate talune difficoltà: una delle più evidenti riguarda la complessità degli *iter* autorizzativi necessari per la messa in sicurezza e per lo smantellamento. A tale proposito, tali difficoltà rischiano di aumentare con la scadenza del mandato della Commissione tecnica dell'APAT, alla quale sono sottoposte le misure di emergenza. In particolare, si teme che l'istituzione della nuova Commissione tecnica possa richiedere tempi eccessivamente lunghi; ciò rende necessario prolungare in via transitoria la validità dell'attuale Commissione tecnica.

Infine, segnala alla Commissione una serie di problematiche concernenti la realizzazione di apposite misure di messa in sicurezza presso le centrali di Saluggia e di Garigliano, nonché il riprocessamento del combustibile all'estero.

L'ingegner NUCCI sottolinea come la SOGIN S.p.A. disponga di tutte le conoscenze indispensabili per affrontare le problematiche connesse alla sicurezza dei materiali nucleari, con il supporto di una struttura organizzativa che è stata di recente riformata nell'ottica di una maggiore efficacia e trasparenza. Le risorse finanziarie, sebbene limitate, sono state co-

munque ottimizzate per garantire la realizzazione delle misure di messa in sicurezza e di *decommissioning*. Dopo aver ribadito le difficoltà, già segnalate dal professor Jean, con riguardo alla nomina della nuova Commissione tecnica dell'APAT, richiama l'attenzione della Commissione sulle procedure autorizzative per la disattivazione delle centrali nucleari, nonché sul ritardo nell'individuazione del sito unico nazionale per lo stoccaggio del materiale nucleare.

Il senatore PIGLIONICA *(Ulivo)* chiede alcuni chiarimenti ai soggetti auditi circa il progetto di *global partnership* con la Russia per il trasferimento di materiali nucleari e la situazione finanziaria della SOGIN S.p.A., con l'indicazione del numero dei dipendenti attualmente impiegati. Inoltre, appare opportuno richiedere elementi informativi anche sullo stato di avanzamento dei lavori presso la centrale di Saluggia, con specifico riferimento alle misure di precauzione necessarie per contrastare i possibili casi di contaminazione che mettono a rischio i lavoratori. Analoghe informazioni si rendono poi opportune anche in merito agli impianti di Latina e Rotondella. Appare inoltre utile apprendere l'attuale evoluzione dell'attività di *decommissioning* e lo stato delle misure di compensazione ambientale.

Il senatore FERRANTE *(Ulivo)* osserva che cercare di risolvere i problemi sottesi alla gestione dei rifiuti radioattivi mediante ordinanze emergenziali e poteri straordinari si è rivelato inefficace, come dimostrato dalla vicenda legata all'individuazione del sito unico nazionale. Tuttavia, resta il problema dell'individuazione di tale sito unico nazionale, anche perché sia realizzato l'obiettivo della più sicura collocazione del materiale radioattivo. Condivide, infine, l'utilità di un approfondimento sulla situazione dei lavoratori e la programmazione degli interventi presso l'impianto di Saluggia.

Il senatore LEONI *(LNP)* ritiene utile che i oggetti auditi forniscano alla Commissione dati più precisi riguardanti il numero delle centrali oggetto dell'attività di *decommissioning* ed il numero dei dipendenti attualmente impegnati in questa attività, per comprendere se è giustificata la sussistenza di uno stato di emergenza e di un regime di commissariamento.

Il senatore FAZIO *(Ulivo)* si associa alle richieste di chiarimenti avanzate dal senatore Leoni.

Il presidente SODANO chiede ai soggetti auditi se la mancata individuazione del sito unico nazionale comporta automaticamente soluzioni volte ad utilizzare siti temporanei, delocalizzati presso le varie centrali. Si associa poi alle richieste avanzate in precedenza sullo stato di avanzamento dei lavori presso il sito di Saluggia, sul quale la Commissione bi-

camerale d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti aveva compiuto uno specifico approfondimento nella scorsa legislatura.

Appare infine utile comprendere se è stato predisposto un piano di messa in sicurezza degli impianti per scongiurare il rischio di attentati terroristici e se è stato definito l'accordo con la Russia per il trasporto e lo stoccaggio del materiale nucleare.

Il professor JEAN, replicando ai senatori intervenuti, fa presente che il programma di *global partnership* con la Russia è stato avviato con l'istituzione di un comitato direttivo italo-russo che ha provveduto all'aggiudicazione di alcuni contratti; nell'ambito di tale accordo, è stato individuato presso la penisola Kola la sede di un deposito per la raccolta di materiale da costruzione. Dopo aver confermato che la realizzazione del sito unico nazionale appare essenziale, in quanto senza di essa l'attività di *decommissioning* non può essere completata, condivide le preoccupazioni espresse dal senatore Ferrante circa la necessità di concludere la fase dell'emergenza, anche perchè l'emanazione di ordinanze straordinarie, richiede il coinvolgimento, spesso faticoso, di numerose autorità locali. Si sofferma quindi sulle attività che sono in via di svolgimento presso alcuni siti ed impianti e sulla previsione di un piano per superare le conseguenze derivanti da possibili azioni terroristiche aventi ad oggetto centrali ed impianti.

L'ingegner NUCCI fa presente che i dipendenti della SOGIN S.p.A. sono settecentosettantuno e che i siti sui quali si concentra attualmente l'attività sono otto. Le funzioni principali assolte dalla SOGIN riguardano le operazioni di smantellamento e di messa in sicurezza del combustibile, operazioni altamente specialistiche, sicuramente più complesse di quelle richieste dalla costruzione di impianti nucleari. Inoltre, in tale settore la SOGIN S.p.A. ha acquisito una serie di competenze che hanno anche un indubbio riflesso economico, vista l'enorme consistenza del mercato dei siti nucleari oggetto di smantellamento nel territorio europeo.

Il presidente SODANO, in considerazione dell'imminente ripresa dei lavori dell'Assemblea, rinvia il seguito della audizione a domani pomeriggio.

ANTICIPAZIONE DELL'ORARIO DI INIZIO DELLA SEDUTA DI DOMANI

Il presidente SODANO avverte che la seduta di domani, mercoledì 26 luglio 2006, già convocata per le ore 14,30, avrà invece inizio alle ore 14 per il seguito dell'audizione dei rappresentanti della SOGIN e del Commissario delegato per la sicurezza dei materiali nucleari nell'ambito del relativo affare assegnato.

La seduta termina alle ore 15,35.

POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA (14ª)

Martedì 25 luglio 2006

1ª Seduta

Presidenza del Presidente provvisorio
Emilio COLOMBO

indi del Presidente
MANZELLA

La seduta inizia alle ore 14,30.

ELEZIONE DEL PRESIDENTE, DEI VICE PRESIDENTI E DEI SEGRETARI

La Commissione procede alla votazione per l'elezione del Presidente.

Risulta eletto il senatore MANZELLA *(Ulivo)*, che assume la Presidenza.

Successivamente, la Commissione procede alla votazione per l'elezione dei Vice Presidenti e dei Segretari. Risultano eletti, rispettivamente, i senatori GIRFATTI *(DC-Ind-MA)* e PERRIN *(Aut)* nonché i senatori RANDAZZO *(Ulivo)* e STRANO *(AN)*.

Il presidente MANZELLA ringrazia la Commissione per la fiducia accordatagli e rivolge un breve indirizzo di saluto.

La seduta termina alle ore 15,10.

COMITATO PARLAMENTARE
per i servizi di informazione e sicurezza e per il segreto di Stato

Martedì 25 luglio 2006

Presidenza del Presidente
Claudio SCAJOLA

La seduta inizia alle ore 14,10.

AUDIZIONI

Audizione del Segretario Generale del CESIS

Il Comitato procede all'audizione del Segretario Generale del CESIS, prefetto Emilio DEL MESE, il quale svolge una relazione e successivamente risponde alle domande poste dal Presidente SCAJOLA, dai senatori BRUTTI, CAPRILI, MANTOVANO e POSSA e dai deputati D'ALIA e FIANO.

Al termine dell'audizione il Presidente SCAJOLA rende alcune comunicazioni.

La seduta termina alle ore 16,50.

SOTTOCOMMISSIONI

LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI (8ª)

Sottocommissione per i pareri

Martedì 25 luglio 2006

1ª Seduta

Presidenza della Presidente
DONATI

La Sottocommissione, riunitasi sotto la presidenza della presidente Donati, ha adottato la seguente deliberazione per il disegno di legge deferito:

alle Commissioni riunite 3ª e 4ª:

(845) ***Disposizioni per la partecipazione italiana alle missioni internazionali***, approvato dalla Camera dei deputati: parere favorevole con osservazioni.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

COMMISSIONI 3ª e 4ª RIUNITE

(3ª - Affari esteri, emigrazione)
(4ª - Difesa)

Mercoledì 26 luglio 2006, ore 8,30 e 14

IN SEDE REFERENTE

Seguito dell'esame del disegno di legge:

– Disposizioni per la partecipazione italiana alle missioni internazionali (845) *(Approvato dalla Camera dei deputati).*

GIUNTA DELLE ELEZIONI E DELLE IMMUNITÀ PARLAMENTARI

Mercoledì 26 luglio 2006, ore 8,30

IMMUNITÀ PARLAMENTARI

I. Seguito dell'esame congiunto dei seguenti documenti:

– Richiesta di deliberazione sull'insindacabilità delle opinioni espresse, avanzata dal senatore Raffaele Iannuzzi, in relazione al procedimento penale n. 5617/03 RGNR – n. 6259/03 RG GIP pendente nei suoi confronti presso il Tribunale di Milano.

– Richiesta di deliberazione sull'insindacabilità delle opinioni espresse dal senatore Raffaele Iannuzzi (*Doc.* IV-*ter*, n. 1).

II. Esame del seguente documento:

– Richiesta di deliberazione sull'insindacabilità delle opinioni espresse dal senatore Raffaele Iannuzzi (*Doc.* IV-*ter*, n. 2).

AFFARI COSTITUZIONALI (1ª)

Mercoledì 26 luglio 2006, ore 14,30

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

I. Comunicazioni del Presidente sulla programmazione dei lavori.

II. Proposta di indagine conoscitiva sui rapporti tra libertà di informazione, sviluppo delle comunicazioni, tutela dei diritti della persona e sicurezza pubblica.

III. Proposta di indagine conoscitiva sulle cause della mancata protezione del professor Marco Biagi.

IN SEDE CONSULTIVA

Esame dei disegni di legge:

– Sospensione dell'efficacia di disposizioni in tema di ordinamento giudiziario (635).

– Disposizioni per la partecipazione italiana alle missioni internazionali (845) *(Approvato dalla Camera dei deputati).*

PROCEDURE INFORMATIVE

Seguito delle comunicazioni del Ministro per gli affari regionali e le autonomie locali sui relativi indirizzi programmatici.

GIUSTIZIA (2ª)

Mercoledì 26 luglio 2006, ore 14,30

PROCEDURE INFORMATIVE

Seguito dell'indagine conoscitiva sul fenomeno delle intercettazioni telefoniche: audizione di esperti.

IN SEDE REFERENTE

Seguito dell'esame del disegno di legge:

– Sospensione dell'efficacia di disposizioni in tema di ordinamento giudiziario (635).

BILANCIO (5ª)

Mercoledì 26 luglio 2006, ore 7

AFFARE ASSEGNATO

Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 125-*bis* del Regolamento, del documento:

– Documento di programmazione economico-finanziaria relativo alla manovra di finanza pubblica (DPEF) per gli anni 2007-2011 ed in allegato la relazione sugli interventi di sostegno alle attività economiche e produttive, predisposta dal Ministero dello sviluppo economico (*Doc.* LVII, n. 1).

FINANZE E TESORO (6ª)

Mercoledì 26 luglio 2006, ore 15

PROCEDURE INFORMATIVE

Indagine conoscitiva sulle questioni attinenti all'attuazione della legge 28 dicembre 2005, n. 262, recante «Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari»: audizione della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione.

IN SEDE REFERENTE

Seguito dell'esame del disegno di legge:

– BENVENUTO. – Interpretazione autentica dell'articolo 2 della legge 25 luglio 2000, n. 213, in materia di asseverazione della documentazione doganale (486).

ISTRUZIONE (7ª)

Mercoledì 26 luglio 2006, ore 14

PROCEDURE INFORMATIVE

I. Dibattito sulle comunicazioni, rese nella seduta del 4 luglio, dal Ministro per le politiche giovanili e le attività sportive sugli indirizzi generali della politica del suo Dicastero.

II. Seguito del dibattito sulle comunicazioni, rese nella seduta del 5 luglio, dal Ministro dell'università e della ricerca sugli indirizzi generali della politica del suo Dicastero.

III. Seguito del dibattito sulle comunicazioni, rese nella seduta del 5 luglio, dal Ministro dell'istruzione sugli indirizzi generali della politica del suo Dicastero.

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 139-*bis* del Regolamento, dell'atto:

– Schema di decreto ministeriale recante la fissazione del numero massimo di visti di ingresso per l'accesso all'istruzione universitaria degli studenti stranieri per l'anno accademico 2006-2007 (n. 11).

LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI (8ª)

Mercoledì 26 luglio 2006, ore 14,15

PROCEDURE INFORMATIVE

Seguito dell'indagine conoscitiva sulla situazione dell'ANAS S.p.A. e sullo stato delle concessioni autostradali in Italia: audizione dei rappresentanti della Corte dei conti.

AGRICOLTURA E PRODUZIONE AGROALIMENTARE (9ª)

Mercoledì 26 luglio 2006, ore 15

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

Esame, ai sensi dell'articolo 139-*bis* del Regolamento, degli atti:

– Proposta di nomina del Presidente dell'INEA (n. 2).

– Proposta di nomina del Presidente dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) (n. 3).

INDUSTRIA (10ª)

Mercoledì 26 luglio 2006, ore 14,30

IN SEDE REFERENTE

Esame del disegno di legge:

– Abrogazione delle norme in materia di partecipazioni in società operanti nel settore dell'energia elettrica e del gas naturale (846) *(Approvato dalla Camera dei deputati).*

LAVORO, PREVIDENZA SOCIALE (11ª)

Mercoledì 26 luglio 2006, ore 14,30

PROCEDURE INFORMATIVE

Seguito delle comunicazioni del Ministro per le politiche per la famiglia sui relativi indirizzi programmatici.

IN SEDE REFERENTE

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

– GASBARRI ed altri. – Istituzione di una Commissione d'indagine sulla condizione degli anziani in Italia (546).

II. Esame congiunto dei disegni di legge:

– CASSON ed altri. – Disposizioni a favore dei lavoratori e dei cittadini esposti ed ex esposti all'amianto e dei loro familiari, nonchè delega al Governo per l'adozione del testo unico in materia di esposizione all'amianto (23).

– TIBALDI ed altri. – Modifica all'articolo 13 della legge 27 marzo 1992, n. 257, in materia di pensionamento anticipato dei lavoratori esposti all'amianto (570).

IGIENE E SANITÀ (12ª)

Mercoledì 26 luglio 2006, ore 15

IN SEDE REFERENTE

I. Esame congiunto dei disegni di legge:

– VALPIANA. – Istituzione delle banche per la conservazione del sangue da cordoni ombelicali (267).

– BUTTIGLIONE ed altri. – Disposizioni in materia di donazioni e di utilizzo a fini terapeutici e di ricerca di cellule staminali fetali, di cellule staminali da cordone ombelicale e di cellule staminali adulte (523) *(Fatto proprio dal Gruppo UDC, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, del Regolamento).*

– LIBÈ ed altri. – Norme in materia di donazione del cordone ombelicale (627).

II. Esame dei disegni di legge:

– RIPAMONTI. – Disposizioni in materia di consenso informato e di dichiarazioni di volontà anticipate nei trattamenti sanitari (665).

– BINETTI ed altri. – Disposizioni in materia di dichiarazione anticipata di trattamento (773).

III. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

– TOMASSINI. – Disposizioni in materia di consenso informato e di dichiarazioni anticipate di trattamento sanitario (3).

– BENVENUTO. – Disposizioni in materia di dichiarazione anticipata di volontà sui trattamenti sanitari (357).

– MASSIDDA. – Norme a tutela della dignità e delle volontà del morente (433).

– CARLONI ed altri. – Disposizioni in materia di consenso informato e di dichiarazioni di volontà anticipate nei trattamenti sanitari (542).

– MARINO ed altri. – Disposizioni in materia di consenso informato e di dichiarazioni di volontà anticipate nei trattamenti sanitari al fine di evitare l'accanimento terapeutico (687).

TERRITORIO, AMBIENTE, BENI AMBIENTALI (13ª)

Mercoledì 26 luglio 2006, ore 14

AFFARE ASSEGNATO

Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 50 del Regolamento, dell'affare:

– Problematiche concernenti i siti di stoccaggio e lo smaltimento delle scorie radioattive e delle diossine: audizione di rappresentanti della SOGIN e del Commissario delegato per la sicurezza dei materiali nucleari.

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 139-*bis* del Regolamento, dell'atto:

– Schema di decreto legislativo concernente: «Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale» (n. 12).

PROCEDURE INFORMATIVE

Seguito delle comunicazioni del Ministro delle infrastrutture sulle problematiche ambientali connesse alla realizzazione delle infrastrutture.

COMITATO PARLAMENTARE per i servizi di informazione e sicurezza e per il segreto di Stato

Palazzo San Macuto
Aula VI Piano

Mercoledì 26 luglio 2006, ore 8,30 e 14

ORE 8,30

Audizione del Direttore del SISDE.

ORE 14

Audizione del Direttore Generale della Pubblica Sicurezza e Capo della Polizia.

Licenziato per la stampa dal Servizio delle Commissioni parlamentari alle ore 20

€ 1,00